



Ordine degli  
**ARCHITETTI**  
**PIANIFICATORI**  
**PAESAGGISTI**  
**CONSERVATORI**  
Provincia di Brindisi

## **RELAZIONE DEL TESORIERE AL 31/12/2019**

Pregiatissimi Colleghi,

si sottopone alla Vostra attenzione lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riferito alla data del 31/12/2019, deliberato dal Consiglio dell'Ordine in data 14.07.2020 e composto dai seguenti

documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Relazione del Tesoriere.

### ***Premessa***

L'Ordine degli Architetti è un ente di diritto pubblico non economico che si sostiene esclusivamente sulla base delle quote di iscrizione.

Non è un soggetto passivo IVA, pertanto tutte le uscite e i costi indicati in bilancio sono lordi, ovvero comprensivi di IVA, ove applicata. Inoltre, in quanto ente non commerciale, le ritenute fiscali effettuate sui proventi finanziari costituiscono una componente di costo e quindi non vengono inserite nell'Attivo Patrimoniale quale credito verso l'Erario.

Il bilancio consuntivo dell'Ordine della provincia di Brindisi quest'anno chiude con un risultato negativo. Tale risultato è dovuto sia ad una maggiore partecipazione

istituzionale del Consiglio alle attività esterne (Conferenze degli Ordini, gruppi e tavoli di lavoro presso CNAPPC, Consigli di Federazione regionale degli Architetti PPC di Puglia, incontri con Amministrazioni Locali e Regione) sia all'intensa attività formativa, promozionale professionale e di comunicazione condotta da questo Consiglio nel corso dell'anno (oltre 57 eventi formativi fra seminari, mostre e convegni), ma anche ai costi per adeguamento alla nuova normativa sulla Privacy.

Da un punto di vista economico - finanziario: le entrate sono costituite essenzialmente dalla quota annuale versata dagli iscritti in ragione di € 230,00 cadauno, complessivamente pari ad euro 110.400,00 nonché dalle quote per le nuove iscrizioni pari ad euro 150,00, e 100,00 euro per diritti di cancellazione e dalle quote arretrate che quest'anno sono state in ragione di € 2.650,00 per un importo complessivo di € 113.050,00 che costituiscono la quasi totalità delle entrate se si escludono, quelle relative ai contributi di enti terzi, alle prestazioni di servizi e per arrivare ad un totale pari a € 136.124,87.

Le uscite possiamo indicarle in gruppi, di cui uno è quello relativo agli oneri per il funzionamento dell'Ordine pari ad un importo di € 118.005,79 (personale, gestione della sede, funzionamento ufficio e consulenze, spese di gestione bancaria e postale ed altri), un altro è quello rappresentato dalla spesa per gli organi dell'ordine, la partecipazione alle attività esterne (Federazione, CNAPPC, Enti e Amministrazioni) e l'attuazione di programma per un importo pari a € 29.226,83 ai quali dobbiamo

aggiungere i trasferimenti annuali per CNA e Federazione, che sono in proporzione al numero di iscritti al nostro Ordine e che ammontano ad € 15.922,20.

La somma di questi gruppi arriva ad un totale pari a 163.154,82 che porta ad un disavanzo economico di € 27.029,95.

Ad oggi sommando le disponibilità di cassa, le giacenze presenti sul conto Bancario e i crediti per morosità, abbiamo comunque un totale attivo pari a € 140.743,47.

L'azione di recupero delle quote relative agli anni passati ha dato buon esito come si evince dal Bilancio Consuntivo, per l'anno 2019 si è proseguito con l'impegno di ridurre ulteriormente la voce relativa ai crediti dovuti alle morosità.

Il servizio di tesoreria tenuto presso la Ubi Banca nell'anno in oggetto ha dato ottimi risultati permettendoci un confronto continuo e un controllo diretto sulle singole operazioni. A completamento delle informazioni sin qui riportate, attraverso la lettura dei prospetti riguardanti la gestione finanziaria, la situazione amministrativa si evince un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 27.029,95.

Tale disavanzo, come già evidenziato, è stato generato da una maggiore attività istituzionale, da un'intensa e costante attività formativa, promozionale professionale e di comunicazione, dal costo del personale che nel 2019 era assunto con contratti di somministrazione e dai costi per adeguamento alla nuova normativa sulla Privacy.

A conclusione, nel ringraziarvi e invitarvi ad approvare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico così come è stato formulato e presentato, mi corre l'obbligo di informarVi che a seguito di un'attenta analisi dei costi di gestione dell'Ordine riferibili al 2019, il Consiglio dell'Ordine nel 2020 ha messo in atto una revisione

generale delle modalità di gestione dell'Ente che porteranno ad avere un'importante riduzione dei costi di esercizio per l'anno 2020 con particolare riferimento alle spese per DPO, spese telefoniche, spese del personale e riduzione del fondo di ammortamento.

Il Consigliere Tesoriere  
Arch. Paolo Capoccia

